

Class: 14.v, 13.v, 9/2018A/001.fra, 001.arm

**Organismo Pagatore
ARPEA
Via Bogino 23- Torino**

ISTRUZIONI OPERATIVE N. 22

Ai Produttori interessati

**Ai Centri di Assistenza Agricola
LORO SEDI**

Oggetto: DOMANDA UNICA DI PAGAMENTO ANNO 2019. PROCEDURA CONTROLLO SFALCI PER LE PARTICELLE DICHIARATE COME PASCOLO E CON CRITERIO DI MANTENIMENTO "SFALCIO" OPPURE "SFALCIO E PASCOLAMENTO", LIMITATAMENTE ALLA CAMPAGNA 2019.

1. PREMESSA

La Circolare AGEA N.0030913 del 29/03/2019 con OGGETTO: DOMANDA UNICA DI PAGAMENTO 2019 – MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI ALLA CIRCOLARE AGEA PROT. N. 9020 DEL 4 FEBBRAIO 2019 stabilisce che gli Organismi pagatori definiscono le modalità di controllo delle superfici occupate da pascolo magro con criterio di mantenimento diverso da pascolamento.

Con ISTRUZIONI OPERATIVE N. 5 e con ISTRUZIONI OPERATIVE N. 13 venivano fissate le informazioni minime da fornire all'Organismo Pagatore Arpea per poter svolgere i controlli amministrativi previsti della Circolare AGEA - COORD - Prot. Uscita N.0030913 del 29/03/2019.

Con ISTRUZIONI OPERATIVE N. 18 venivano definite le modalità di controllo delle particelle dichiarate a "sfalcio" e a "pascolamento e sfalcio" su comuni per i quali sono stati desunti degli animali al pascolo dalla BDN o che si trovavano nello stesso comune o comune limitrofo dell'azienda zootecnica.

Con le ISTRUZIONI OPERATIVE N. 18 Arpea stabiliva inoltre che le informazioni di cui alle ISTRUZIONI OPERATIVE N. 5 , paragrafo "Sfalcio" dovevano essere inserite nell'applicativo di ANAGRAFE AGRICOLA entro la data perentoria del 25 febbraio 2020, pena la non ammissibilità delle particelle per la campagna 2019.

2. CONTROLLO

A) APPEZZAMENTI PER I QUALI NON SONO STATI INSERITE LE INFORMAZIONI MINIME DI CUI ALLE ISTRUZIONI OPERATIVE N. 5 e alle ISTRUZIONI OPERATIVE N.13

Per gli appezzamenti per i quali non sono state inserite le INFORMAZIONI MINIME DI CUI ALLE ISTRUZIONI OPERATIVE N. 5 e ISTRUZIONI OPERATIVE N.13 (ad esempio: numero degli sfalci; fatture, macchinari utilizzati, destinazione delle erbe sfalciate), entro la data massima stabilita del 25/02/2020 permarrà accesa l'anomalia SFA-01. Pertanto tali appezzamenti non saranno considerati ammissibili a premio (intervento 026) e saranno soggetti all'applicazione dell'art. 19 bis del Reg. (CE) 640/2014.

B) APPEZZAMENTI PER I QUALI SONO STATE INSERITE LE INFORMAZIONI MINIME DI CUI ALLE ISTRUZIONI OPERATIVE N. 5 e alle ISTRUZIONI OPERATIVE N.13

B1) Gli appezzamenti per i quali sono state inserite le INFORMAZIONI MINIME DI CUI ALLE ISTRUZIONI OPERATIVE N. 5 e ISTRUZIONI OPERATIVE N.13 (ad esempio: numero degli sfalci; fatture, macchinario utilizzato ,etc) entro la data massima stabilita del 25/02/2020, condotti da aziende che hanno in totale meno di 3 ha di superfici dichiarate a pascolo magro con criterio di mantenimento sfalcio o sfalcio e pascolamento, verranno considerati ammissibili a premio senza ulteriori controlli aggiuntivi.

B2) Gli appezzamenti per i quali sono state inserite le INFORMAZIONI MINIME DI CUI ALLE ISTRUZIONI OPERATIVE N. 5 e ISTRUZIONI OPERATIVE N.13 entro la data massima stabilita del 25/02/2020 condotti da aziende che hanno in totale più di 3 ha di superfici dichiarate a pascolo magro con criterio di mantenimento sfalcio o sfalcio e pascolamento, saranno soggetti alla procedura di seguito descritta.

Questa procedura si applica indistintamente sia nel caso in cui l'azienda abbia delle stalle aperte, sia nel caso non le abbia.

3. PROCEDURA DI CONTROLLO PER LE AZIENDE RICADENTI NELLA CASISTICA B2 (sono state inserite le INFORMAZIONI MINIME DI CUI ALLE ISTRUZIONI OPERATIVE N. 5 e ISTRUZIONI OPERATIVE N.13 entro la data massima stabilita del 25/02/2020) SOPRA RIPORTATA

La procedura di controllo prevede le seguenti operazioni:

3.1) ANALISI DEGLI APPEZZAMENTI

La prima fase dell'attività prevede, per ogni azienda soggetta a controllo una prima ricognizione degli appezzamenti dichiarati a sfalcio che consente di ottenere una visione di insieme dell'area in esame. Solo dopo aver preso familiarità con il territorio di indagine sul piano geomorfologico si sono esaminati i singoli appezzamenti dichiarati nel dettaglio, procedendo all'analisi di:

- Presenza di accesso alle particelle ad eventuali mezzi meccanizzati;
- Possibilità di trasporto dell'erba/fieno raccolto dalla zona pascoliva a una strada carrozzabile;
- Evidenze sul suolo di segni di passaggio di macchine agricole/estirpazione
- Presenza di balle di fieno

Per tale analisi Arpea si è avvalsa di sistemi software e strati informativi quali:

1) Software Qgis.

2) Strati informativi:

- a. SHP file degli appezzamenti dichiarati con criterio di mantenimento sfalcio;
- b. Ortofoto disponibili di origine satellitare e aerea;
- c. Mappe e cartografie stradali;
- d. Mappe topologiche per la verifica di altimetrie e pendenze.

La presente fase di verifica non ha previsto la modifica alla fotointerpretazione presente sul GIS – LPIS. A tal fine Arpea ha esaminato gli appezzamenti e ha definito tre casistiche:

- a1)- appezzamenti per i quali la verifica da ortofoto è risultata sufficiente per poter definire il suolo come sfalciabile/sfalciato;
- a2)- appezzamenti per i quali la verifica da ortofoto non è risultata sufficiente per poter definire il suolo in modo inequivocabile come sfalciabile ma per la verifica è necessario procedere ad una ulteriore fase di controllo relativa alla documentazione allegata e ai dati inseriti in anagrafe;

a3) appezzamenti per i quali, già dall'analisi delle ortofoto, risulterebbe una difficile raggiungibilità nonché una copertura vegetativa non idonea allo sfalcio per presenza di roccia affiorante, arbusti, etc;

Per le aziende per le quali tutti gli appezzamenti ricadono nella casistica a)1 si procede allo spegnimento delle anomalie SFA.

Le aziende per le quali tutti gli appezzamenti ricadono nella casistica a)3 l'anomalia SFA rimane accesa e non si procede ad ulteriori approfondimenti.

Per le tutte le restanti aziende si procede alla verifica documentale come segue, al fine di rendere definitivamente ammissibili gli appezzamenti ricadenti nelle casistiche a)1 e a2) sopra indicate. Infatti gli appezzamenti classificati a)3 permarranno in uno stato di non eleggibilità.

3.2) ISTRUTTORIA DOCUMENTALE/ANALISI DATI inseriti in anagrafe

Per le aziende per le quali l'analisi da ortofoto degli appezzamenti non è stata sufficiente per poter definire il suolo come sfalciabile, sono stati verificati i dati inseriti in anagrafe come ad esempio:

-destinazione del fieno (autoconsumo vendita);

-presenza delle fatture e analisi delle stesse in relazione ai dati delle quantità di fieno/erba prodotti rapportati alla superficie disponibile;

-mezzi di trasporto utilizzati per il trasporto e macchinari usati per lo sfalcio (compatibilità di utilizzo del macchinario con le superfici oggetto di istruttoria soggette a pendenza/caratteristiche geomorfologiche).

L'OP può richiedere alle aziende a controllo documentazione probante aggiuntiva, al fine della valutazione della sfalciabilità delle aree.

4. RESE

Al fine di poter stimare le rese inserite nelle fatture sono state utilizzate tabelle fornite dalla Regione Piemonte per quanto riguarda i territori facenti parte di questa Regione.

Per i territori fuori regione l'analogo dato verrà richiesto alle autorità competenti per territorio.

5. PUBBLICITA' DEI DATI E TRASPARENZA DELLA P.A.

L'anomalia **SFA-1** presente nella sezione anomalie di RPU indica che per quell'appezzamento/particella non sono stati inseriti i dati degli sfalci su ANAGRAFE AGRICOLA;

L'anomalia **SFA-2** presente nella sezione anomalie di RPU indica che per quell'appezzamento/particella non è stata effettuata da parte dell'OP l'istruttoria (l'istruttoria della SFA-2 avviene solo per quelli appezzamenti dove il CAA beneficiario ha inserito idonea documentazione e dati in Anagrafe);

L'anomalia **SFA-3** presente nella sezione anomalie di RPU indica che quell'appezzamento/particella è stato valutato dall'analisi delle ortofoto non idoneo a essere sfalciato. Qualora il beneficiario ritenesse non corretta o incompleta la valutazione effettuata dall'organismo pagatore potrà richiedere un incontro ai fini di una analisi congiunta;

L'anomalia **SFA-4** presente nella sezione anomalie di RPU indica che quell'appezzamento/particella è idoneo a essere sfalciato ma l'istruttoria relativa ai dati inseriti sul sistema di anagrafe o i documenti analizzati hanno avuto esito negativo. In tal caso, oltre all'anomalia, verrà inviata una lettera o verbale con il dettaglio delle motivazioni che hanno portato al diniego.

Il direttore

Enrico ZOLA

Firmato digitalmente